



# CITTA' DI CASTELFRANCO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N. 86 DEL 22/09/2023

**OGGETTO: PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE E DEL DOCUMENTO PRELIMINARE PER LA VARIANTE N. 2 AL P.A.T.**

L'anno **2023** addì **22** del mese di **Settembre**, alle ore **20.40**, in Castelfranco Veneto, nel Palazzo Municipale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** convocato nelle forme di legge dal Presidente del Consiglio con avviso in data 18/09/2023 prot. n. 43353, in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti in sala consiliare il Sig. Sindaco e i Sigg. Consiglieri Comunali:

Pr./As.		Pr./As.	
P	MARCON Stefano- Sindaco		
P	DIDONE' Gianluca	P	GIOVINE Diego
P	PASQUALOTTO Stefano	P	RIZZO Guido
P	DIDONE' Michael	P	BASSO Fiorenzo
P	DI ASCENZO Andrea	P	SARTORETTO Sebastiano
P	MARCON Edda	P	BELTRAMELLO Claudio
P	DUSSIN Luciano	P	BOLDO Alessandro
P	BATTOCCHIO Annalisa	P	BOLZON Nazzareno
P	PIVA Sandra	P	FISCON Gianni
P	PASQUETTIN Brian	P	GOMIERATO Maria
P	MURAROTTO Diego	AG	STANGHERLIN Serena
P	GATTO Viviana	P	BAZAN Maria Chiara
P	CATTAPAN Giovanni	P	LAGO Vittorio

Gli Assessori presenti in sala consiliare sono:

Pr./As.		Pr./As.	
AG	GALANTE Marica		
P	BATTAGLIA Agostino	P	PERON Elisabetta
P	GIOVINE Gianfranco	P	PAVIN Mary
A	GARBUIO Roberta	P	MIOTTI Oscar

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. CESCOVANO Ivano.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, assume la presidenza il Sig. DIDONE' Gianluca, il quale invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno sopra indicato.

La seduta è resa pubblica mediante l'accesso contingentato del pubblico e mediante trasmissione in diretta streaming attraverso la piattaforma youtube.

-----

Sono presenti il Sindaco e n. 22 Consiglieri (Gianluca Didonè, Stefano Pasqualotto, Michael Didonè, Andrea Di Ascenzo, Edda Marcon, Luciano Dussin, Annalisa Battocchio, Sandra Piva, Brian Pasquettin, Diego Murarotto, Giovanni Cattapan, Diego Giovine, Guido Rizzo, Fiorenzo Basso, Sebastiano Sartoretto, Claudio Beltramello, Alessandro Boldo, Nazzareno Bolzon, Gianni Fiscon, Maria Gomierato, Maria Chiara Bazan, Vittorio Lago).

Sono presenti gli Assessori Agostino Battaglia, Gianfranco Giovine, Roberta Garbuio, Elisabetta Peron, Mary Pavin e Oscar Miotti.

-----

Il Presidente pone in trattazione l'argomento in oggetto secondo la proposta di illustrazione che di seguito si riporta:

“

**PREMESSO:**

- che il Comune di Castelfranco Veneto è dotato di Piano di Assetto del Territorio, approvato con la Conferenza di servizi del 14.01.2014 e successiva ratifica con deliberazione di Giunta Provinciale n. 29, del 03.02.2014, pubblicata nel B.U.R. Veneto n. 24 del 28.02.2014;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 112 del 27.11.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il “Documento del Sindaco” relativo ai Piani degli Interventi, di cui all'art. 18, comma 1 della LR 1/2004;
- che, con deliberazione in data 28/09/2018, n° 83, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 comma 2 della L.R. 11/2004 e s.m.i;
- che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 18.6.2020, è stata approvata la variante n. 1 al P.A.T. per l'adeguamento alle disposizioni sul contenimento del consumo di suolo ai sensi dell'art. 13 della L.R. 14/2017;
- che, con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 38 e n. 39 del 18.6.2020, sono state approvate le Varianti n. 1 e n. 2 al Piano degli Interventi;

**PRESO ATTO che:**

- il Consiglio regionale del Veneto con deliberazione amministrativa n. 62 del 30 giugno 2020 (BUR n. 107 del 17 luglio 2020) ha approvato il nuovo Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC), che dalla data della sua entrata in vigore (1 agosto 2020) sostituisce il PTRC approvato nel 1992;
- con la D.G.R. 1619 del 19.11.2021 della Regione del Veneto sono state approvate le “Linee-guida per l'applicazione degli articoli 79 e 81 delle Norme Tecniche del PTRC” inerenti rispettivamente “Le architetture del Novecento” e “l'Adeguamento degli strumenti territoriali ed urbanistici”;

- con la D.G.R. 39 del 22.03.2022 della Regione del Veneto sono state approvate le "Linee Guida per le aree strategiche afferenti ai caselli autostradali, agli accessi alle superstrade a pedaggio e alle stazioni della Rete ferroviaria regionale, ai fini dell'applicazione dell'articolo 40 delle Norme tecniche del PTRC";

DATO ATTO che il P.A.T. è lo strumento che definisce le strategie pianificatorie comunali, indica gli obiettivi da raggiungere in coerenza con la pianificazione sovraordinata e attraverso la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ne misura gli aspetti che questi avranno con l'ambiente e le eventuali compensazioni che dovranno essere attuate per migliorare la qualità della vita;

CONSIDERATO che, dalla data di approvazione del P.A.T., profondi cambiamenti nelle dinamiche demografiche, socio-economiche e nella sensibilità agli aspetti ambientale-paesaggistici hanno spostato l'attenzione e la priorità dalla quantità alla qualità delle trasformazioni territoriali;

ATTESO che, dall'approvazione del P.A.T., sono intervenute innovazioni riguardanti la pianificazione territoriale sovraordinata e la legislazione regionale in materia urbanistico-edilizia, nonché nuove condizioni afferenti al contesto territoriale e pianificatorio comunale, come di seguito indicato:

- approvazione, da parte della Regione Veneto, del nuovo Piano territoriale regionale di coordinamento (P.T.R.C.), che individua alcuni specifici contenuti rivolti alla pianificazione comunale;
- il verificarsi di dinamiche insediative parzialmente diverse da quelle prefigurate nel P.A.T.;
- l'introduzione di modifiche ed integrazioni alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
- l'emanazione delle leggi regionali 14/2017 e 14/2019;

VALUTATO che il Piano Assetto del Territorio (P.A.T.), approvato in Conferenza di Servizi in data 14.01.2014, risente della necessità di essere adeguato agli sviluppi normativi intervenuti nonché di essere aggiornato nelle scelte strategiche in relazione agli obiettivi attesi in tema di programmazione e di pianificazione urbanistica;

RICHIAMATA la D.G.C. n. 183 del 30.06.2022 con la quale è stato fornito l'apposito atto di indirizzo per procedere ad apportare una variante al vigente Piano di assetto del territorio;

PRESO ATTO che l'Amministrazione Comunale, consapevole del mutato quadro socio-economico e pianificatorio, anche a seguito delle recenti disposizioni statali e regionali, ritiene necessario provvedere ad una "manutenzione" del vigente Piano di Assetto del Territorio attraverso l'aggiornamento e/o elaborazione di nuove azioni strategiche innovative e correttive, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi da condividere con la Provincia;

RITENUTO di procedere alla formazione della variante al P.A.T. n. 2 con le procedure di cui all'art. 15 della L.R. 11/2004 e s.m.i. recante "*Procedimento di formazione del piano di assetto del territorio mediante procedura concertata tra Comune e Provincia*";

RICHIAMATA la deliberazione Giunta Comunale n. 84 del 23.03.2023 di adozione del Documento preliminare e del Rapporto Ambientale Preliminare ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L.R. 11/2004;

VISTO il Parere motivato n. 90 del 18 maggio 2023 sul R.A.P. della Commissione regionale V.A.S.;

ATTESO che in data 25.07.2023 è stato sottoscritto l'Accordo di co-pianificazione con la Provincia di Treviso ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004;

RITENUTO opportuno procedere alla presentazione dell'attività di aggiornamento del Piano di Assetto del Territorio al fine di avviare in tal modo la procedura di consultazione, partecipazione e concertazione di cui all'art. 5, della normativa sopra richiamata;

VISTO l'allegato Documento Preliminare il cui contenuto illustra i motivi per i quali sono necessari alcuni procedimenti di variante, la loro incidenza e le modalità per la successiva attivazione della prescritta fase di consultazione, partecipazione e concertazione ed il Rapporto Ambientale Preliminare oggetto di parere motivato n. 90 della Commissione Regionale VAS del 18.05.2023;

DATO ATTO altresì che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa né minori entrate;

VISTO il parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore che ha svolto l'istruttoria;

DATO ATTO che l'argomento di cui trattasi è stato esaminato dalla Commissione Consiliare "Urbanistica, Edilizia Privata, Sport, Scuola ed Associazioni" nella seduta del .....

**RICHIAMATE:**

- la Legge n.1150 del 17/08/1942 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale del Veneto 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- la legge regionale del Veneto 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale del Veneto 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- la legge regionale del Veneto 4 aprile 2019, n. 14 "Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

**RICHIAMATI:**

- il Bilancio di Previsione ed il D.U.P. 2023-2025, approvato con deliberazione consiliare n. 128 in data 21.12.2022, dichiarata immediatamente eseguibile;
- il P.E.G. 2023-2025 "Parte Finanziaria", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 05.01.2023, dichiarata immediatamente eseguibile;
- il P.I.A.O. 2023-2025, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 26.01.2023, dichiarata immediatamente eseguibile;

Richiamate le motivazioni e premesse riportate;

**AL CONSIGLIO COMUNALE:**

- 1) vengono presentati da parte dell'Amministrazione il Rapporto Preliminare Ambientale e il Documento Preliminare per la formazione della Variante n. 2 al P.A.T., allegato sub A) ed allegato sub B), per l'avvio della fase di concertazione prevista dall'art. 5 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i., alla illustrazione del quale provvedono l'Assessore all'Urbanistica ed il progettista incaricato;
- 2) viene comunicato che il Dirigente di Settore competente provvederà a tutto quanto opportuno o necessario per l'esecuzione della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, e del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, compresi i successivi adempimenti;

”

-----

## **INTERVENTI**

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Punto n. 14: “Presentazione del rapporto ambientale preliminare e del documento preliminare per la variante n. 2 al P.A.T.”. Non c'è votazione, è una presentazione che già è avvenuta anche in Commissione urbanistica fatta lunedì scorso e comunque prevede eventuali interventi da parte dei Consiglieri. Assessore Battaglia, prego.

### **ASSESSORE BATTAGLIA**

Sì, è presente anche questa sera il Dottor Di Paolo che poi viene qua, se ci sono domande o per una breve anche illustrazione che è stata abbastanza ampia, credo nella commissione di lunedì scorso, esattamente, si tratta della variante al PAT, il nostro Piano Assetto del Territorio venne approvato nel 2014, quindi ormai 9 anni, 10 anni il prossimo anno, è già stata fatta una variante al P.A.T., questa è la seconda che si propone di fare. Diciamo così che nel procedimento siamo arrivati al momento delle presentazioni che viene fatto, alla Commissione è già stato fatto, è stato approvato dalla Giunta, alla commissione già è stato fatto, viene presentato al Consiglio Comunale e dopodiché si faranno degli incontri pubblici con la popolazione con i tecnici, diciamo così, gli stakeholders, oppure le associazioni e le rappresentanze, diciamo così, del territorio comunale. Saranno fatte entro il mese di ottobre e quindi si procederà, uso anche degli interventi fatti durante la commissione, si procederà alla effettiva estensione del progetto di variante del PAT. Quello che si approva è il documento preliminare, un documento complessivo che si compone del documento preliminare del rapporto ambientale che è la base su cui si lavorerà per fare la variante effettiva al PAT e il parere della VAS che è stato positivo pur con una serie di prescrizioni. Nel documento preliminare vengono definiti gli obiettivi che ci si propone di perseguire con questa variante al piano al PAT, parliamo degli obiettivi descritti a pagina 18 e 19 del documento che avete a disposizione che vi è stato distribuito. Interessante è il rapporto ambientale, che fa un po' la fotografia della città di Castelfranco. Che cosa è successo dall'approvazione del PAT? In questo frattempo e perché giustifica, è la base che giustifica poi le variazioni che saranno proposte nel progetto di variante del PAT. Ecco, io farei, inviterei il Dottor Di Paolo a prendere posto, farà una breve presentazione e poi se avete domande in qualche parte particolare, diciamo così, penso che lui sia molto meglio di me per darvi risposte adeguate.

-----

Rientra in sala consiliare la Consigliera Viviana Gatto.

Sono presenti il Sindaco e n. 23 Consiglieri.

-----

### **DOTT. RAFFAELE DI PAOLO, tecnico incaricato**

Buonasera a tutti, ringrazio il Consiglio Comunale per quest'opportunità. Vabbè, ci siamo visti in Commissione qualche giorno fa, il documento preliminare, come ha detto l'Assessore, è il primo step per procedere con la variante a un pezzo del vostro piano regolatore che sapete è composto dal PAT e dal P.I., PAT che è stato approvato circa una decina d'anni fa e che adesso viene sottoposto ad una sorta di revisione complessiva data, diciamo, dal cambiamento che non solo la Regione Veneto e l'Italia in generale ha subito una sorta di inversione di tendenza dove prima il metro cubo aveva un certo tipo di valore che invece adesso sembra non essere più così. Quindi, al di là di tutto quello che ci siamo detti in commissione che è stata una spiegazione che è durata più di un'oretta, dove ci siamo confrontati sui vari temi e obiettivi che il documento si pone, è un documento che è abbastanza snello, è un documento flessibile aperto ovviamente ai possibili contributi che potranno pervenire in questa fase concertativa che vede oggi che è iniziata, appunto, in commissione, oggi è un secondo step, e nelle successive giornate, nelle frazioni, adesso l'amministrazione ci dirà come formare questo periodo concertativo, anche i cittadini e le associazioni potranno dare il loro contributo. Non si tratta del periodo delle osservazioni che solitamente si fa dopo l'adozione, è un periodo dedicato per la costruzione del rafforzamento degli obiettivi già espressi, in modo tale poi da raccogliere questi contributi e trasformarli, trasferirli in quelli che saranno gli elaborati grafici e normativi del PAT che oggi avete, cioè il PAT sarà quello che avete oggi, le quattro tavole del PAT, le norme, le relazioni verranno riproposte ovviamente con le modifiche che saranno apportate da scelte sia amministrative ma anche da scelte che derivano dalle disposizioni regionali a cui il Comune si è già adeguato in primis con la variante del consumo di suolo, la Legge 14/2017, poi con regolamenti edilizi e ovviamente anche le disposizioni nazionali. Questo è un po' il... Io non mi metto a leggere il documento, nel senso che penso sia inutile leggerlo dalla pagina 1 alla pagina 20, son qui, qualora voi aveste delle domande specifiche sull'iter, piuttosto che sui contenuti, su chiarimenti che ritenete necessari, come professionista sono qui a spiegarvi. Solamente un chiarimento, noi siamo incaricati come studio per fare la parte urbanistica, ovvero la parte di variante al PAT, mentre per quanto riguarda la VAS, che è il procedimento di valutazione ambientale che accompagna il PAT, è incaricato un altro professionista che è il Dottor Spinello Alessandro che ha redatto momentaneamente il rapporto ambientale preliminare sul quale la Commissione VAS si è già espressa favorevolmente, dicendo: "Benissimo, va bene tutto quello che avete fatto, adesso nel processo di costruzione del piano bisogna attenersi ad alcune prescrizioni in modo tale che il piano arrivi in adozione e quindi un'altra volta in commissione VAS e quindi agli Enti preposti con le attenzioni richieste". Io ho concluso così in modo tale da lasciare spazio a eventuali domande o chiarimenti, poi se volete che vada avanti, vado avanti. Ci sono sempre due possibilità per fare il PAT o varianti al PAT, in copianificazione o non in copianificazione, quindi articolo 14 e articolo 15 della Legge Regionale 11. L'articolo 15 prevede appunto la copianificazione, quindi il Comune ha siglato un accordo di copianificazione con la Provincia in modo tale che il piano venga redatto e costruito in forma condivisa anche con la Provincia e allargando questa, diciamo, concertazione non solo ai cittadini e a chi usufruisce diciamo agli attori della città, ma anche agli enti amministrativi che stanno sopra al Comune, perché una volta c'era la regione e la regione, dopo aver dato mandato alle province con l'approvazione dei piani provinciali, le competenze sono state delegate alle province stesse. Quindi, il riferimento oggi per la pianificazione, per i Comuni della Provincia di Treviso, è la Provincia di Treviso, dopo l'approvazione del 2012 del PTCP e l'amministrazione ha ritenuto correttamente, nel senso che noi diciamo che è giusto concertare con la Provincia perché hanno una visione globale non solo del territorio di Castelfranco ma anche dei comuni contermini e quindi sono in grado anche di esprimere un giudizio complessivo, non solo una volta che il lavoro è stato fatto, ma producendolo insieme. Se ci sono domande sono qui, altrimenti...

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Bene, è aperta la discussione. Se ci sono domande? Sembra che in Commissione sia stata discussione ampiamente, però se c'è altro... Bene, ringrazio per la presenza di questa sera.

**DOTT. RAFFAELE DI PAOLO, tecnico incaricato**  
Grazie mille, buona serata. Salve.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 98**

Ufficio Proponente: **Urbanistica**

Oggetto: **PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE E DEL DOCUMENTO PRELIMINARE PER LA VARIANTE N. 2 AL P.A.T.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Urbanistica)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18/09/2023

Il Responsabile di Settore

## Parere Contabile

Settore 1 Economico Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Ininfluyente

Data 18/09/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Emanuele Muraro



**C.C. N. 86** del 22/09/2023 Città di Castelfranco Veneto  
OGGETTO: **PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE E DEL DOCUMENTO  
PRELIMINARE PER LA VARIANTE N. 2 AL P.A.T.**

---

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE  
DIDONE' Gianluca

SEGRETARIO GENERALE  
CESCON Ivano

---